

zioni e spese diverse comprese quelle di trasporto, per i servizi dell'industria e del commercio, lire 16,500.

Su questo capitolo ha chiesto di parlare l'onorevole Scialoja. Ne ha facoltà.

SCIALOJA. Ho preso la parola sul capitolo 137, poichè mi pare che questo sia l'unico da cui il ministro possa trarre le somme necessarie pel funzionamento della Commissione Reale per lo studio dei trattati di commercio, poichè tratta di spese per informazioni commerciali, per inchieste industriali, ecc.

La maggior parte del lavoro che compie la Commissione dei trattati si esplica appunto mediante inchieste industriali e commerciali.

Dico che questo è l'unico capitolo (se non erro), poichè col presente bilancio è stato soppresso il capitolo 211-bis che nel bilancio precedente assegnava la somma di novantamila lire per le spese della Commissione dei trattati.

La nota che accompagna questa soppressione dice che si reputano sufficienti le cifre stanziare nei bilanci precedenti; 200 mila lire in complesso. Ma io mi permetto di chiedere una parola rassicurante all'onorevole ministro, il quale ci vorrà dire se le somme fin qui stanziare sono state completamente spese, e, in caso affermativo, come si provvederà alle spese future, che certamente non potranno tutte essere comprese nelle 16,500 lire del capitolo 137 del bilancio.

È infatti da rammentare che il lavoro della Commissione Reale è tutt'altro che compiuto, mentre ormai conviene affrettarlo e intensificarlo, per trarne quei frutti indispensabili nella imminenza di nuove trattative dirette a regolare i nostri traffici internazionali.

CAVASOLA, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVASOLA, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Posso dare un'assicurazione esauriente. Il capitolo è già stato impinguato,

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 137 s'intende approvato in lire 16,500.

Capitolo 138. Esposizioni all'interno ed all'estero ed acquisto di medaglie, lire 15,000.

Capitolo 139. Camere di commercio italiane all'estero e italo-straniere in Stati esteri; agenzie e delegati commerciali italiani all'estero; società di esplorazioni geo-

grafiche e commerciali ed altre istituzioni per l'incremento dei traffici all'estero; musei commerciali; mostre campionarie e simili; borse di pratica commerciale, lire 280,000.

Capitolo 140. Stipendio al segretario del museo commerciale annesso alla Camera di commercio in Torino (*Spesa fissa*), lire 3,000.

Capitolo 141. Studi sui trasporti terrestri e marittimi e sulle relative tariffe; ricerche sulle vie di comunicazione più convenienti per agevolare la nostra esportazione - Spese ed incoraggiamenti per promuovere le organizzazioni del commercio all'interno, lire 12,000.

Capitolo 142. Incoraggiamenti e spese per promuovere il commercio e l'esportazione degli agrumi e la produzione e l'esportazione dei derivati in esecuzione della legge 8 luglio 1903, n. 320, lire 20,000.

Capitolo 143. Contributi e concorsi per il mantenimento di scuole commerciali, lire 637,616.66.

Capitolo 144. Sussidi ed incoraggiamenti a scuole commerciali, ed altre istituzioni affini intese a promuovere gli studi per l'incremento degli scambi; acquisto di pubblicazioni d'indole economica e commerciale, sussidi al personale delle scuole e relative famiglie; concorsi e incoraggiamenti per libri di testo, lire 125,000.

*Industria. — I. Ispettorato. —* Capitolo 145. Stipendi agli ispettori dell'industria, dei pesi e misure e dell'insegnamento industriale (*Spese fisse*), lire 32,137.50.

Capitolo 146. Indennità di residenza in Roma agli ispettori dell'industria, dei pesi e misure e dell'insegnamento industriale (*Spese fisse*), lire 470.

*II. Industria. —* Capitolo 147. Concorsi ed incoraggiamenti ad istituzioni aventi per fine di promuovere lo svolgimento delle industrie; incoraggiamenti ad industrie, e studio dei problemi tecnici che ad esse si riferiscono; premi e medaglie al merito industriale; borse di pratica industriale, lire 20,500.

Su questo capitolo ha chiesto di parlare l'onorevole Lo Piano. Ne ha facoltà.

LO PIANO. Credo che siano già pervenute al Ministero di agricoltura notizie precise e particolareggiate sulle condizioni angosciose in cui si trovano gli operai delle miniere siciliane di zolfo, i quali sono stati costretti, da più settimane e contro ogni loro volontà, a disertare il lavoro.

Questo stato di cose dipende da un duplice ordine di fatti: prima di tutto dalla assoluta deficienza del carbone, poichè man-